

CONTESTO E RISORSE

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

A partire dall'a.s. 2011/12 l'istituto, per dimensionamento scolastico, unisce due I.C. preesistenti; attualmente comprende nove plessi ubicati su tre comuni limitrofi facenti parte dell'Unione dei Comuni di Montedoro, caratterizzati da analoghe radici storiche. Buoni i collegamenti con la città di Taranto. Sono presenti alcuni servizi essenziali (banca, farmacia, poste); a Faggiano è presente anche la Croce Verde del 118 e una piccola zona industriale in sviluppo. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è limitata, ma questi ultimi costituiscono opportunità di arricchimento culturale e linguistico per l'intera popolazione scolastica, anche attraverso il Progetto di Recupero, sviluppo e potenziamento.

VINCOLI

Molto carenti e fortemente inadeguate le linee di trasporto pubblico fra i tre paesi. Risulta crescente il numero di professionisti e di operatori del terziario, mentre è in diminuzione quello di artigiani ed agricoltori. Il tasso di disoccupazione giovanile è prossimo a quello nazionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è ancora un valido punto di riferimento per i ragazzi. Gli Enti Comunali forniscono il servizio di trasporto alunni, servizio mensa, contributi economici per l'acquisto di materiale strutturato per alunni diversamente abili. Positiva la collaborazione, consolidata nel tempo, con ASL-TA-6 e con il centro per la riabilitazione OSMAIRM di S. Giorgio J., con i Vigili del Fuoco di Taranto e con l'associazione di Protezione animali GLI AMICI DI SPINO di San Giorgio J.co, per la realizzazione di iniziative progettuali del PTOF, soprattutto in relazione alla promozione di competenze sociali e civiche.

VINCOLI

Sono carenti e/o in via di sviluppo i centri di aggregazione sociale (associazioni sportive, culturali, di volontariato e religiose) che in parte consentono di ridurre episodi di disagio giovanile, evitando che sfocino in fenomeni di microcriminalità. Mancano sul territorio gli istituti secondari di 2° grado.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Fonti di finanziamento sono prevalentemente quelle assegnate dallo Stato (4.7% gestite dalla scuola, 91.7% gestite dal Ministero); altre risorse provengono dalla Regione (2.5%) e dalle famiglie (0.2%). Tutti gli edifici sono forniti di uscite e scale di emergenza; la messa in sicurezza e il superamento di barriere architettoniche risultano parzialmente adeguati. Gli alunni, comunque, possono affrontare le attività scolastiche in ambienti accoglienti e luminosi. Nei vari plessi ci sono laboratori e palestre. Negli anni scolastici passati c'è stato un incremento della dotazione tecnologica grazie ai FESR; quasi tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado sono cablate e attrezzate con LIM e PC; l'unica biblioteca presente presso la sede di Faggiano e offre un servizio minimo all'utenza interna. Con l'adesione a concorsi e progetti proposti da siti didattici specializzati i docenti hanno reperito materiali e kit didattici funzionali alle attività formative.

VINCOLI

Il contributo volontario delle famiglie è poco significativo. Inoltre sul territorio è difficile reperire sponsor e/o aiuti da parte di privati o altri enti Territoriali, che negli ultimi anni hanno risentito del momento di criticità economica.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte dei docenti con contratto a T.I. dell'Istituto ha un'età compresa tra i 35 e i 44 anni (39.2%); il 33.8% ha più di 55 anni e il 4.1% ha meno di 35 anni. Il 51.5% dei docenti è in servizio nella scuola da 2 a 5 anni, il 5.9% dei docenti è in servizio nella scuola da 6 a 10 anni, il 17.6% dei docenti presta servizio nella scuola da più di 10 anni. L'alta percentuale (media del 89.2%) dei docenti a TI rappresenta un punto di forza per la continuità formativa degli alunni. Altro punto di forza è dato dal fatto che, in generale, tutto il personale fa registrare poche assenze. Il personale ATA, costituito da 17 unità operanti in tutte le sedi dell'Istituto, collabora efficacemente con DS e docenti.

VINCOLI

Andrebbe ulteriormente incoraggiato tra i docenti il conseguimento di competenze certificate, soprattutto di tipo linguistico e tecnologico-informatico.

RISULTATI RAGGIUNTI

PRIORITÀ (a.s. 2017/18)	TRAGUARDI (a.s. 2017/18)
Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso un'organizzazione didattica flessibile e strategie innovative	Migliorare gli esiti delle prove oggettive per almeno il 30% degli studenti (confronto I/II Quadrimestre)

ATTIVITÀ SVOLTE

Al fine di concretizzare il traguardo individuato, l'Istituto ha individuato diversi obiettivi di processo:

- Sistematizzare la costruzione del curricolo per competenze e attuare una progettazione basata su un'organizzazione flessibile e strategie innovative
- Migliorare gli strumenti professionali in relazione alle prassi di misurazione degli apprendimenti.
- Progettare e somministrare in tutte le classi CdR per la valutazione delle competenze e relative rubriche valutative.
- Pianificare attività di miglioramento/potenziamento attraverso un'organizzazione flessibile e l'uso di strategie didattiche innovative
- Implementare corsi di aggiornamento in funzione delle priorità stabilite.

Le attività svolte al fine di conseguire tali obiettivi sono state numerose, sia a livello organizzativo, sia a livello dell'offerta formativa, sia in relazione alla formazione del personale:

- Prime Intese sulla revisione, a cura delle micro-collegialità (Dipartimenti – Interclasse – Intersezioni) del Curricolo per competenze alla luce dei recenti documenti nazionali ed europei.
- Attuazione all'interno del curricolo di modelli di flessibilità didattica ed organizzativa, con il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia in attività di insegnamento, potenziamento e di sostegno.
- Costruzione, nell'ambito delle micro collegialità (Dipartimenti e Interclasse), di prove oggettive strutturate con quesiti pesati e con criteri di valutazione oggettivi e comuni.
- Somministrazione e valutazione, dalle classi II PR alle III S1°grado di prove oggettive iniziali, intermedie e finali di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE (SP/SSIG) e FRANCESE (SSIG).
- Incontri delle micro-collegialità, finalizzati alla costruzione di CdR trasversali iniziali, intermedi e finali e relative Rubriche, nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva.

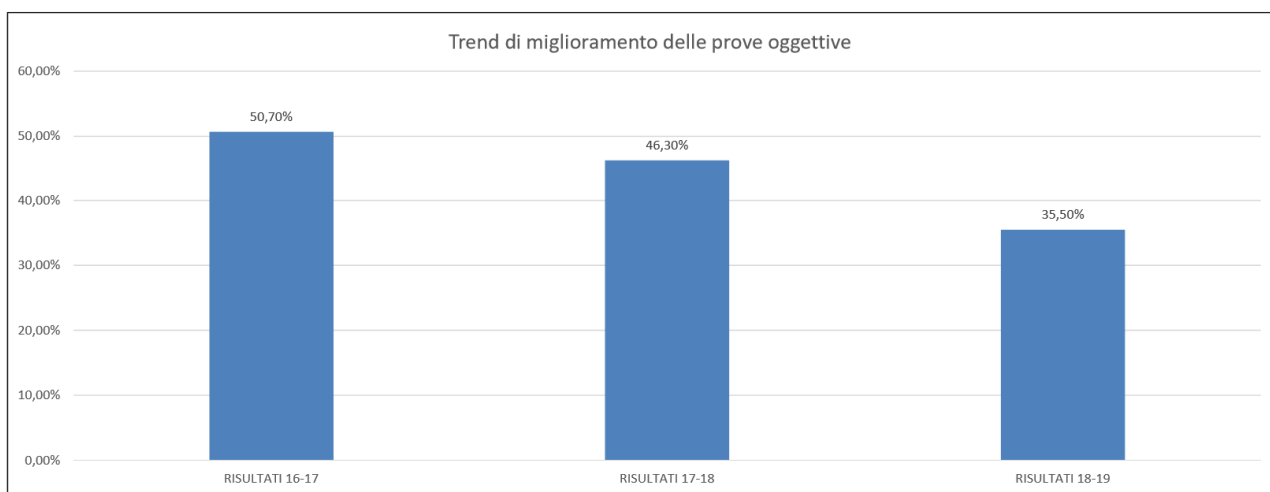
- Attuazione, in tutte le classi dell'IC, di CdR fondati sulla valutazione di: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza alfabetica funzionale; Competenze in materia di cittadinanza; Campo di esperienza: il sé e l'altro.
- Progettazione curriculare di percorsi finalizzati alla individuazione e personalizzazione degli apprendimenti, con il supporto dei docenti dell'Organico dell'Autonomia in relazione ad attività di insegnamento, di potenziamento e di sostegno.
- Pianificazione di percorsi curricolari di autonomia didattica ed organizzativa (Classi aperte - Pausa didattica) finalizzati all'implementazione di strategie e metodologie innovative.
- Pianificazione di interventi extracurricolari (finanziamento FIS-FSE), finalizzati al miglioramento del successo formativo.
- Percorso formativo destinato ai docenti interessati finalizzato al miglioramento di strumenti professionali sulla costruzione di prove oggettive strutturate.

RISULTATI

L'Istituto ha monitorato il trend di miglioramento degli esiti delle prove oggettive intermedie e finali nell'arco del triennio 2016/19. L'indice calcolato esprime la percentuale di studenti per i quali si registra un miglioramento della votazione conseguita nella prova oggettiva del secondo quadrimestre rispetto a quella del primo quadrimestre. In particolare tale percentuale di miglioramento è calcolata separatamente per la SP e SS1°G, nonché per ciascuna delle discipline coinvolte nelle prove oggettive, mentre la media tra i valori ottenuti costituisce l'indice percentuale medio che esprime il risultato del monitoraggio.

Il monitoraggio mostra come l'Istituto abbia conseguito l'obiettivo prefissato del 30%, tuttavia i risultati nel corso del triennio subiscono un progressivo peggioramento. Tale inflessione può essere dovuta al perfezionamento delle competenze dei docenti in relazione alla costruzione delle prove oggettive che, nel tempo, sono divenute più complesse e quindi più difficili da affrontare per gli studenti. Per questo motivo l'Istituto, pur non avendo individuato nuovamente la presente tra le priorità per il triennio 2019-22, si propone di proseguire il monitoraggio del trend di miglioramento delle prove oggettive anche nel corso dei prossimi anni.

PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI 16-17	RISULTATI 17-18	RISULTATI 18-19
Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso un'organizzazione didattica flessibile e strategie innovative	Migliorare gli esiti delle prove oggettive per almeno il 30% degli studenti (Confronto I/II QUADRIMESTRE)	50,70%	46,30%	35,50%



PRIORITÀ (a.s. 2017/18)	TRAGUARDI (a.s. 2017/18)
Innalzare i livelli di competenza attraverso l'acquisizione/interpretazione di informazioni, la risoluzione di problemi e la progettazione	Portare almeno al 90% la percentuale di studenti che si colloca nel giudizio almeno DISTINTO (≥ 8) nello scrutinio finale

ATTIVITÀ SVOLTE

Al fine di concretizzare il traguardo individuato, l'Istituto ha individuato diversi obiettivi di processo:

- Sistematizzare la costruzione del curricolo per competenze e attuare una progettazione basata su un'organizzazione flessibile e strategie innovative
- Migliorare gli strumenti professionali in relazione alle prassi di misurazione degli apprendimenti (prove oggettive in italiano, matematica, inglese e francese)
- Progettare e somministrare in tutte le classi CdR per la valutazione delle competenze e relative rubriche valutative (progettazione di UDA)
- Pianificare attività di miglioramento/potenziamento attraverso un'organizzazione flessibile e l'uso di strategie didattiche innovative
- Implementare corsi di aggiornamento in funzione delle priorità stabilite (Didattica per competenze e innovazione metodologica, Autonomia didattica e organizzativa)

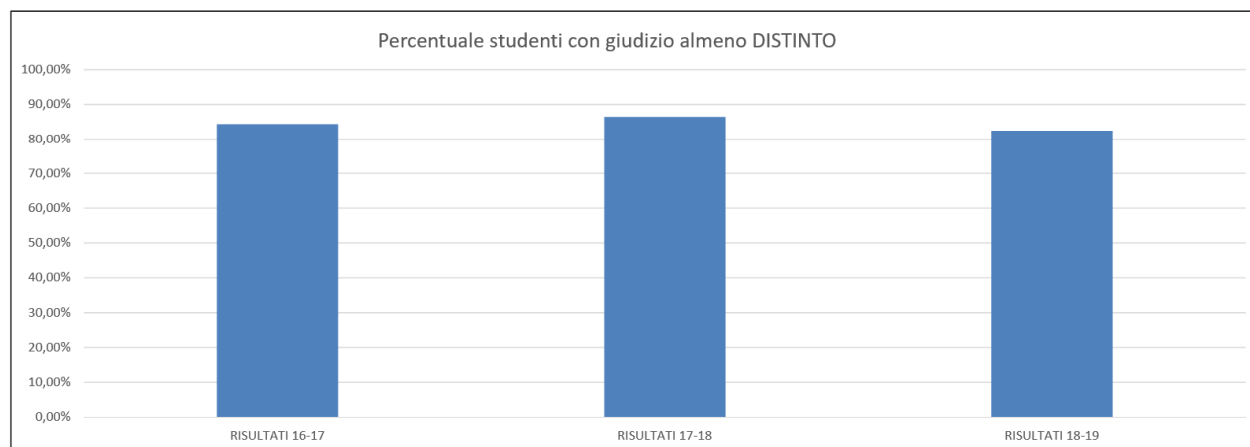
Le attività svolte al fine di conseguire tali obiettivi sono state numerose, sia a livello organizzativo, sia a livello dell'offerta formativa, sia in relazione alla formazione del personale:

- Prime Intese sulla revisione, a cura delle micro-collegialità (Dipartimenti – Interclasse – Intersezioni) del Curricolo per competenze alla luce dei recenti documenti nazionali ed europei.
- Attuazione all'interno del curricolo di modelli di flessibilità didattica ed organizzativa, con il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia in attività di insegnamento, potenziamento e di sostegno.
- Incontri delle micro-collegialità, finalizzati alla costruzione di CdR trasversali iniziali, intermedi e finali e relative Rubriche, nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva.
- Attuazione, in tutte le classi dell'IC, di CdR fondati sulla valutazione di: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza alfabetica funzionale; Competenze in materia di cittadinanza; Campo di esperienza: il sé e l'altro.
- Pianificazione di percorsi curriculari di autonomia didattica ed organizzativa (Classi aperte - Pausa didattica) finalizzati all'implementazione di strategie e metodologie innovative.
- Pianificazione di interventi extracurricolari (finanziamento FIS-FSE), finalizzati al miglioramento del successo formativo.
- Percorso formativo finalizzato all'applicazione normativa del D.Lgs 66/2017 (inclusione scolastica).

RISULTATI

L'istituto ha monitorato nel corso del triennio la percentuale di studenti che, in occasione dello scrutinio finale, ha conseguito un giudizio nel comportamento almeno pari a distinto (quindi una valutazione almeno pari a 8). Nonostante il traguardo del 90% non sia stato raggiunto, la percentuale rilevata si attesta attorno all'85%, con piccole fluttuazioni nel corso dei 3 anni. Considerata l'importanza dell'acquisizione di competenze di cittadinanza da parte degli studenti, detta priorità strategica permarrà anche nel triennio 2019-22.

PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI 16-17	RISULTATI 17-18	RISULTATI 18-19
Innalzare i livelli di competenza attraverso l'acquisizione/interpretazione di informazioni, la risoluzione di problemi e la progettazione	Portare almeno al 90% la percentuale degli studenti che si colloca nel giudizio almeno DISTINTO (>=8) nello scrutinio finale	84,35%	86,40%	82,45%



PROSPETTIVE DI SVILUPPO

L'Istituto opera con l'obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti e le loro opportunità di successo formativo, in particolare in riferimento al raggiungimento delle competenze di base ed al potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Le prospettive di sviluppo, al fine di raggiungere tali obiettivi, riguardano in particolar modo l'impianto organizzativo dell'Istituto, che deve concretizzare la propria unitarietà omogeneizzando l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare e le attività di ampliamento della stessa tra i vari plessi dei tre comuni. Allo stesso modo risulta essenziale l'unificazione delle prassi didattiche e valutative e degli strumenti adoperati per la progettazione didattica, per la valutazione e per il monitoraggio.

Importanza strategica riveste a tal proposito anche una formazione mirata del corpo docente, coerente con le priorità e con gli obiettivi di processo emersi dal RAV e con i bisogni formativi del personale.

Infine, in termini di offerta formativa, particolare attenzione viene riservata ai percorsi finalizzati al potenziamento delle lingue straniere, quali i progetti Erasmus, al recupero/sviluppo delle competenze di base e alla sperimentazione didattica dell'educazione civica.